



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

DECRETO N. 113

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 24, comma 2, della Legge Regionale 16.08.1993, n. 26, e successive modificazioni, "La Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale e relativi piani di prelievo, prevedono un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero, per singola specie e per cacciatore"
- in base all'art. 34, 1° comma, lettera b), è compito della Provincia indicare il numero dei capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria;
- ai sensi dell'art. 3 delle Disposizioni generali per l'esercizio venatorio in provincia di Sondrio, approvate dal Consiglio Provinciale con deliberazione n°31 del 27.09.2013, "i Comitati di gestione comunicano alla Provincia l'eventuale scelta di autorizzare, nel proprio Comprensorio Alpino, la caccia alla lepre bianca anche ai cacciatori della specializzazione Tipica Alpina, suddividendo il piano di abbattimento della lepre bianca tra i cacciatori delle specializzazioni C e D, con le modalità da loro individuate";
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), delle Disposizioni sopracitate la Provincia, sentiti i Comitati di Gestione, deve stabilire il numero delle giornate di caccia alla Tipica Alpina e alla Lepre sulla base dei censimenti e dei criteri definiti dalla Provincia, ferme restando le limitazioni di carniere previste all'art. 5 comma 5;
- ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Regolamento Regionale n°16 del 4/08/03, "i Comitati di Gestione predispongono gli strumenti necessari per l'aggiornamento tempestivo dei piani di prelievo con particolare riferimento ad avvisi di abbattimento (...) nonché alla raccolta di informazioni di carattere biometrico, ecologico e sanitario";
- ai sensi dell'art. 5, comma 4 delle Disposizioni sopracitate "i comitati di gestione dei c.a. istituiscono appositi luoghi presso i quali sottoporre a controllo tutti i capi di gallo forcello, pernice bianca, coturnice, lepre bianca e almeno il 60% dei capi di lepre comune indicati nei piani di abbattimento ed abbattuti durante la stagione venatoria, per il rilevamento degli appositi dati biometrici" e che tale rilevamento dovrà essere effettuato da "tecnici laureati qualificati", sulla base delle direttive formulate dall'ufficio faunistico della Provincia;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30/04/2014 che istituisce le Zone Speciali di Conservazione, recependo le prescrizioni dettate dalla Deliberazione regionale n°X/1029 del 5/12/2013 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 zone speciali di conservazioni (ZSC) ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.", le deliberazioni del Consiglio Provinciale del 26/11/2010 n°82 "Approvazione del Piano di gestione Sic It 2040038 "Val Fontana" e n°83 "Approvazione del Piano di gestione Sic/Zps It 2040017 "Disgrazia-Sissone" e le deliberazioni del Consiglio Provinciale del 24/06/2011 n° 21 "Approvazione del Piano di gestione Sic/Zps It 2040016 "Monte di Scerscen-Ghiacciai di Scerscen e Monte Motta" e n°22 "Approvazione del Piano di

gestione Sic/Zps It 2040021 "Val di Togno-Pizzo Scalino", che prevedono le seguenti limitazioni per il prelievo dei Galliformi alpini:

➤ **Pernice bianca**

-ZSC/ZPS IT2040016 Monte di Scerscen-Ghiacciaio di Scerscen-Monte Motta e ZSC/ZPS IT2040017 Disgrazia- Sissone: il prelievo è vietato in attuazione al DM 184/2007 e alla d.g.r. 7884/2008;

-ZSC IT2040038 Val Fontana: il prelievo è vietato, come nei Siti confinanti e potrà essere autorizzato annualmente solo se si risconterà un successo riproduttivo di almeno 2,5 juv/FF tot nel censimento del versante retico del CA di Sondrio e un indice riproduttivo di 1,25 juv/ad nel carniere della stagione precedente; inoltre il piano di prelievo nell'areale complessivo della specie dentro e ai confini del SIC (tenendo conto anche dei SIC/ZPS confinanti) non potrà superare il 10% della consistenza totale stimata nell'area;

➤ **Fagiano di monte**

-ZSC/ZPS IT2040016 Monte di Scerscen-Ghiacciaio di Scerscen-Monte Motta: il prelievo è autorizzato se sono presenti almeno 2 maschi in canto per ognuna delle tre arene descritte, almeno 4 covate complessive nelle zone campione monitorate in estate (Musella e Acquanera) e il successo riproduttivo è pari ad almeno 1 juv/FF totali nel censimento e 0,5 juv/ad nel carniere della stagione precedente del versante retico del CA di Sondrio;

-ZSC/ZPS IT2040017 Disgrazia-Sissone: il prelievo è autorizzabile nel Sito, purché sia verificata la presenza di almeno 2 maschi in canto per ognuna delle arene descritte, e di almeno 1 juv/FF totali nel censimento e 0.5 maschi juv/maschi adulti nel carniere della stagione precedente;

VISTE le prescrizioni dettate dal Decreto della D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio n°8089 del 9/09/2011 "Valutazione di incidenza del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Sondrio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, sui siti Natura 2000", in merito alla caccia a Galliformi alpini e Lepre bianca:

- obbligo di chiusura della caccia a Pernice bianca e Lepre bianca al raggiungimento del 95% del piano;
- limitazione del periodo di caccia delle tre specie di Galliformi e della Lepre bianca nelle aree in cui il piano di abbattimento è limitato (<10 capi) al solo mese di ottobre;
- obbligo di definizione di piani di prelievo della fauna tipica alpina distinti per versante nei Comprensori di Sondrio e Morbegno;
- obbligo di esecuzione dei controlli di tutti i capi abbattuti di Galliformi alpini e Lepre bianca, che dovranno essere analizzati da un tecnico laureato qualificato;
- obbligo di immediata sospensione del prelievo di Galliformi e Lepre bianca qualora venga riscontrato un successo riproduttivo inferiore ai limiti previsti nello Studio di incidenza, nei Siti della Rete Natura 2000 in cui tale prescrizione è prevista nel Piano di gestione;
- obbligo di comunicazione dei risultati relativi alla verifica del successo riproduttivo (rapporto giovani/adulti) e dei risultati dei censimenti di Galliformi agli enti gestori dei Siti Natura 2000, al fine di valutare congiuntamente con ciascun ente l'opportunità di sospendere il prelievo nelle aree da esso gestite per la stagione venatoria successiva;
- divieto di caccia alla Pernice bianca sul versante orobico;
- divieto di caccia alla Lepre bianca sul versante orobico a meno che vengano svolti censimenti mirati i quali evidenzino una situazione discreta, con indici di abbondanza paragonabili a quelli delle zone retiche;

VISTO il decreto n°10641 del 14 settembre 2020 della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia, il quale dispone che, in merito alla Pernice bianca:

- non saranno oggetto di prelievo le sub-popolazioni in cui l'indice riproduttivo, calcolato in base ai censimenti estivi, risulti inferiore a 1,25 giovani/adulto;
- il prelievo verrà fermato alla realizzazione dell'80% del piano;

ATTESO CHE nel Comprensorio Alpino di Sondrio non è stato possibile effettuare censimenti primaverili ai Galliformi, in relazione alle disposizioni nazionali e regionali previste nell'ambito dell'epidemia di Covid-19, ma sono stati effettuati, previa autorizzazione, i censimenti e accertamenti del successo riproduttivo di Fagiano di monte e Pernice bianca;

VISTE le proposte formulate dal Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio, con nota del 17 settembre 2020, in ordine ai piani di abbattimento di Pernice bianca, Fagiano di monte e lepri, nonché al carniere proposto per singolo cacciatore;

VISTE le valutazioni tecniche formulate dall'Ufficio faunistico, da cui si evince che:

-la Pernice bianca ha mostrato nel 2020 un aumento nelle consistenze censite e nelle densità rilevate, con buon indice riproduttivo nel censimento (2,1 juv/ad), e con un ottimo completamento del piano nella stagione 2020 (100%) e discreto indice riproduttivo nel carniere e ritenuto pertanto condivisibile un aumento nel piano di prelievo, ancorché leggermente inferiore a quanto proposto dal CA di Sondrio;

-i censimenti del Fagiano di monte nella stagione 2020 sono stati positivi e con ottimo successo riproduttivo in entrambi versanti, così come gli indici riproduttivi del carniere nella stagione 2019 in cui peraltro il completamento dei piani era stato buono nel versante orobico (83%) e discreto nel retico (73%) e ritenuto pertanto di condividere gli aumenti proposti dal Comprensorio Alpino, ancorché, sul versante retico, inferiori a quanto richiesto, in relazione al non elevato completamento dei piani (73%), al più basso valore di IR nel carniere e al numero di capi censiti (consistenza minima certa);

-per la Lepre bianca il completamento del piano nel 2019 è stato molto basso, e si ritiene pertanto di mantenere il piano di prelievo previsto nella scorsa stagione;

ATTESO che il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie, sulla scorta dei piani di abbattimento presentati, dei risultati dei censimenti dell'anno in corso e dei precedenti, degli abbattimenti e dei controlli dei capi abbattuti nelle passate stagioni, ha formulato le proprie valutazioni, stabilendo in particolare, al fine di evitare il superamento dei piani di prelievo, la chiusura anticipata della caccia al raggiungimento del 90% del piano della Lepre bianca;

DATO ATTO che il CA di Sondrio ha disposto di effettuare il controllo di tutti i capi di lepre comune abbattuti;

VISTI i decreti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17/10/2007 n° 184 e del 22/01/2009, recepiti da Regione Lombardia con d.g.r. n°8/7884 del 30/07/2008 e d.g.r. n°8/9275 dell'8/04/2009, dove vengono stabiliti i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) e, in particolare, si prescrive il divieto di abbattimento di esemplari di Pernice bianca in tutte le ZPS del territorio lombardo (allegato A, lett. f, della dgr 30 luglio 2008, n°8/7884, modificato dalla d.g.r. 8 aprile 2009, n°8/9275);

RITENUTO di formulare il piano di abbattimento, per specie e per singolo cacciatore;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

DECRETA

1) di determinare, per il Comprensorio Alpino di Sondrio, nella corrente stagione venatoria, il numero massimo di capi abbattibili suddivisi per singola specie, fermo restando i limiti fissati dall'art. 24 comma 1 della L.r. 26/93, e di autorizzare ogni cacciatore ammesso alla caccia alla Tipica Alpina o alla Lepre nel Comprensorio Alpino di Sondrio a prelevare, un numero totale di capi per specie come indicato nello schema seguente, fermo restando che ogni cacciatore della specializzazione Tipica Alpina potrà abbattere un massimo di **n°10 galliformi e 1 lepre bianca**, e ogni cacciatore della specializzazione Lepre un massimo di **n°8 capi**, di cui un massimo di 2 lepri bianche.

Specializzazione Tipica alpina	SPECIE	Piano abbattimento		Carniere personale
		Vers. retico	Vers. orobico	
	FAGIANO DI MONTE	30	27	4
	PERNICE BIANCA	18	0	4
	LEPRE BIANCA	3	0	1

Specializzazione Lepre	SPECIE	Piano abbattimento	Carniere personale
	LEPRE COMUNE	85	8
	LEPRE BIANCA (vers. retico)	7	2

- 2) di fissare a 15 il numero massimo di giornate di caccia alla Tipica Alpina e alla Lepre, usufruibili nel periodo **4 ottobre - 22 novembre 2020** come richiesto dal Comitato di Gestione;
- 3) di prendere atto che nel CA di Sondrio **la caccia alla Pernice bianca è vietata** nelle ZPS IT2040016 "Monte Scerscen-Ghiacciaio di Scerscen e Monte Motta", IT2040017 "Disgrazia-Sissone", e IT2040021 "Val di Togno-Pizzo Scalino", fermo restando che nel restante territorio l'andamento della caccia alla specie verrà sottoposto ad un costante monitoraggio al fine di garantirne la tutela e la conservazione in tutto il territorio del Comprensorio;
- 4) di disporre le seguenti chiusure anticipate, fermo restando che i capi rimanenti potranno successivamente essere assegnati nominativamente previa comunicazione scritta del CA di Sondrio con indicazione degli assegnatari;
- Pernice bianca**: al raggiungimento dell'**80%** del piano di prelievo;
 - Lepre bianca**: al raggiungimento del **90%** del piano di prelievo;
- 5) di disporre, in ottemperanza al Decreto della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio n°8089 del 9/09/2011 le seguenti prescrizioni:
- divieto di cattura di Pernice bianca e di Lepre bianca nel versante orobico del CA di Sondrio;
 - verifica del successo riproduttivo di Fagiano di monte, Pernice bianca e Lepre bianca nel carniere del comprensorio alpino dopo 7 giornate di caccia, con successiva sospensione del prelievo nei Siti seguenti: ZSC It 2040038 "Val Fontana", ZSC/ZPS It 2040017 "Disgrazia-Sissone", ZSC/ZPS It 2040016 "Monte di Scerscen-Ghiacciai di Scerscen e Monte Motta" e ZSC/ZPS It 2040021 "Val di Togno-Pizzo Scalino" qualora non siano raggiunti i seguenti rapporti minimi tra giovani e adulti: Fagiano di monte: 0,5; Lepre bianca: 1;
- 6) di demandare al Comitato di gestione il controllo di **tutti i capi di galliformi alpini e lepre** abbattuti, che verrà attuato da uno o due tecnici laureati ed esperti in biologia dei galliformi alpini e della lepre, nominati dalla Provincia su indicazione del Comitato di Gestione, presso i punti di controllo appositamente individuati ed istituiti dal Comitato stesso.
- 7) Al termine della stagione venatoria, e comunque non oltre il 31 gennaio 2021, il Comitato di gestione trasmetterà alla Provincia copia delle schede biometriche di tutti i capi abbattuti, unitamente al database contenente i relativi dati biometrici.

Lì, 01/10/2020

IL DIRIGENTE
CINQUINI PIERAMOS - SETTORE AGRICOLTURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)